

Allegato A al Decreto n. 63 del 30/03/2021

Condizioni particolari di RDO

ARTICOLO 1 – OGGETTO

La procedura in oggetto è rivolta all'acquisizione MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL PORTALE MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, dell'appalto per "Implementazione dell'allestimento del Museo Archeologico Nazionale di Adria". Il servizio fa parte delle attività previste dalla WP4.3 del Progetto VALUE "enVironmental And cuLtUral hEritage development" FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2014-2020 INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA.

Luogo di esecuzione del servizio: Città di Adria, Parco del Museo Archeologico".

CUP D24G18000100003

CIG Z14316A67F

ARTICOLO 2 – STAZIONE APPALTANTE

ENTE PARCO DELTA DEL PO Via Marconi, 6 Ariano nel Polesine Tel. 0426 372202 - Fax 0426 373035. Posta elettronica certificata: parcodeltapo@pecveneto.it posta elettronica: info@parcodeltapo.org.

ARTICOLO 3 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Procedura negoziata rivolta a numero 3 operatori economici, di cui elenco acquisito dalla Direzione del Museo Archeologico di Adria ed approvato con Decreto n. 63/2021, ed iscritti fra gli operatori iscritti nella Categoria "Servizi di stampa e grafica" della piattaforma MEPA, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e ss. mm., nel rispetto delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC. La procedura si svolgerà sulla piattaforma MEPA CONSIP mediante procedura di RDO (richiesta di offerta).

Per partecipare gli operatori economici invitati dovranno presentare offerta entro il termine perentorio indicato nella piattaforma MEPA.

Le regole del sistema MEPA, così come le modalità e condizioni di abilitazione, si intendono implicitamente acquisite e sono indicate nei documenti pubblicati sul sito www.acquistinrete.it e costituiscono parte integrante della presente RDO.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'articolo 51 del D. Lgs. 50/2016, il presente affidamento è articolato in un unico lotto in quanto avente per oggetto l'allestimento all'interno del Museo di Adria, per la realizzazione dell'azione pilota, che costituisce una progettazione unitaria non divisibile.

ARTICOLO 4 – DESCRIZIONE DEL APPALTO E TERMINI DI ESECUZIONE

L'Ente Parco, in accordo con la Soprintendenza competente per territorio, intende affidare il servizio per l'"Implementazione dell'allestimento del Museo Archeologico Nazionale di Adria". Questa attività fa parte del Progetto Pilota WP4.3 del Progetto VALUE, finanziato dal Programma Interreg V A Italia/Croazia 2014-2020, che prevede la realizzazione nell'area del Parco Archeologico del Delta del Po MAB di scavi finalizzati al perfezionamento delle mappe archeologiche e lo sviluppo del Parco esterno ed interno del Museo di Adria caratterizzato dalla presenza di testimonianze storiche e paesaggistiche.

L'appalto è descritto nei seguenti elaborati di progetto:

- 00 analisi di mercato

- 01_Capitolato Tecnico
- 02_Quadro Economico
- 03_relazione Contesto di gara
- DUVRI_Adria

L'appalto dovrà essere eseguito tenendo conto degli elaborati di progetto, delle istruzioni della Stazione Appaltante, della Direzione Lavori e dei tecnici del Museo Archeologico di Adria.

L'appalto deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza, nonché nel rispetto del codice civile, del codice dei contratti e della normativa in materia di sicurezza.

TERMINI DI ESECUZIONE

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni TRENTA (30) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di richiesta inizio attività.

L'Ente Parco si riserva la facoltà di chiedere l'inizio attività sotto riserva di legge nelle more della stipula del contratto e della conclusione dei controlli di legge (art. 32 commi 8 e 13 D. Lgs. 50/2016).

Subappalto e Avvalimento: non ammessi

Il concorrente non può avvalersi del subappalto e dell'istituto dell'avvalimento previsti dal Codice dei contratti pubblici.

ARTICOLO 5 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Luogo di esecuzione del servizio: Città di Adria, Museo Archeologico.

ARTICOLO 6 - AMMONTARE DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo a base d'appalto è indicato nel Quadro Economico, ed è pari a Euro 16.393,00, al netto dell'IVA e di eventuali oneri di legge, l'importo si intende onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri, generali e particolari, in conformità alle norme e alle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari di RDO e del Capitolato tecnico.

CPV 79800000-2

L'importo complessivo è così articolato:

A	Totale (esclusi oneri sicurezza)	€ 16.393,00
B	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
	Importo a base d'asta compresi oneri sicurezza	€ 16.393,00
C	IVA	€ 3.606,43
	L'importo complessivo dell'appalto	€ 19.999,46

VARIANTI

Sono ammesse le variazioni al contratto previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 senza la necessità di specifiche previsioni nei documenti di gara.

Sono ammesse le modifiche al contratto previste dall'art. 106 comma 1 lettera e).

Il pagamento avverrà in due parti:

- 70% - comunicazione di effettivo inizio attività
- 30% - fine lavori e consegna della dichiarazione di regolare esecuzione.

La Stazione Appaltante procederà al pagamento dei corrispettivi in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006. Verranno, inoltre, applicate le regole di contabilità introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, previa

presentazione di regolare documentazione amministrativo-contabile. Alla presentazione della richiesta di saldo finale dovrà essere allegata la documentazione di fine attività prevista per i lavori pubblici.

La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Il termine è in ogni caso subordinato alla verifica della o delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Ente Parco nel rispetto della normativa vigente. Dovrà essere utilizzata la fatturazione elettronica secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 03/04/2013, entrato in vigore il 06/06/2013. Il Contraente dovrà riportare per intero sulla fattura la dicitura che verrà successivamente comunicata dalla Stazione Appaltante, oltre al codice CUP e CIG e indicazione del Progetto VALUE. Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'IVA verrà versata direttamente all'Erario. La Stazione Appaltante attuerà un monitoraggio tecnico, amministrativo, finanziario costante del contratto tramite il Responsabile del Procedimento, al fine di assicurare il corretto svolgimento del rapporto contrattuale e determinare eventuali carenze rispetto a quanto contrattualmente previsto. L'Aggiudicatario s'impegna quindi a prestare la massima collaborazione in questo senso.

ARTICOLO 7 - DURATA DEL CONTRATTO, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della RdO (Richiesta di Offerta in via telematica) su piattaforma CONSIP relativa alle presenti Condizioni particolari di RDO avverrà con il CRITERIO DEL MINOR PREZZO ai sensi dell'art. 95, co. 4, b) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. Il contratto derivante dalla presente procedura sarà valido dalla data di stipula del contratto, ed avrà la durata complessiva massima indicata all'art.4 della presente RDO. La durata dell'appalto è comunque da intendersi fino all'approvazione della intera WP4.3 del progetto VALUE.

Le prestazioni contrattuali decorrono dalla sottoscrizione del contratto in MEPA, fatta salvo la facoltà, che si intende accettata dal contraente con la presentazione dell'offerta, da parte dell'Ente Parco, nelle more dei controlli di legge, di avvalersi di quanto previsto dall'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. 50/2016, ovvero di chiedere all'aggiudicatario l'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (purché valida, congrua e conveniente) ovvero di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto. In caso di decadenza dall'aggiudicazione dell'Offerente che abbia presentato l'offerta più bassa (inclusa l'ipotesi di fallimento dello stesso), la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria a partire dal secondo classificato. Analoga facoltà sussiste nell'ipotesi di risoluzione contrattuale.

Ai fini della partecipazione l'Offerente dovrà – pena di esclusione dalla procedura – dichiarare la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la P.A., nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001. Trova applicazione la disciplina di cui all'art. 83, co. 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino: 1) offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nelle Condizioni particolari di RDO; 2) offerte che siano sottoposte a condizione; 3) offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura; 4) offerte incomplete e/o parziali; 5) offerte di servizi che non rispettino le caratteristiche stabilite nella Condizioni particolari di RDO, ovvero di servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nelle succitate Condizioni. Non sono ammesse offerte in aumento

ARTICOLO 8 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA, REQUISITI

A norma dell'art. 47 comma 2, D. Lgs. 50/2016, si precisa che la prestazione principale oggetto della presente procedura è costituita dall'appalto di "Implementazione dell'allestimento del Museo Archeologico Nazionale di Adria". Per le persone giuridiche, per le associazioni, per i raggruppamenti temporanei/ ATI e per i consorzi, la domanda deve individuare i soggetti/persone fisiche incaricati della prestazione dell'appalto, specificandone le generalità, la qualifica professionale nonché la specifica mansione/funzione cui saranno preposti nella redazione dei documenti necessari per l'esecuzione.

8.1 Requisiti.

Ai fini della partecipazione i concorrenti dovranno – pena di esclusione dalla procedura – dichiarare la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la P.A., nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001. Trova applicazione la disciplina di cui all'art. 83, co. 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione sia del consorzio che del consorziato.

Non è ammessa la partecipazione all'appalto di concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. o in una qualsiasi relazione che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

8.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale e di idoneità professionale

Il Concorrente deve aver i seguenti requisiti:

- 1) Essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016,
- 2) essere iscritti al MEPA ed abilitati al Bando "Servizi di stampa e grafica", presente sul portale www.acquistinretepa.it;
- 3) essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica.

AVVALIMENTO

Non ammesso.

ARTICOLO 9 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno tramite l'apposita area "Comunicazioni" previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione o in alternativa tramite Posta Elettronica Certificata parcodeltapo@pecveneto.it.

ARTICOLO 10 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta da presentare (redatta in lingua italiana) dovrà essere così composta a pena di esclusione:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) di cui all'art. 85 del D.lgs.50/2016, sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, redatto in conformità al modello scaricabile dalla piattaforma MEPA e/o allegato alla documentazione di gara. Il documento dovrà, a pena di esclusione, essere compilato nelle parti di interesse e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente dotato dei poteri necessari per

impegnare lo stesso nella presente procedura. Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

2) Allegato “appendice B”, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.

3) Allegato “Attestazione di avvenuto sopralluogo – allegato D”, debitamente compilato e sottoscritto dai funzionari della Soprintendenza competente e dalla ditta

In caso di irregolarità e/o omissioni relative alla suddetta documentazione amministrativa l’amministrazione attiverà il c.d. “soccorso istruttorio” ai sensi dell’art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

DOCUMENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica dovrà riportare l’importo complessivo (al netto dell’IVA e di altri oneri di legge) per l’appalto in oggetto di cui alle presenti Condizioni particolari di RDO. L’offerta economica sarà formulata a ribasso sull’importo netto a base d’asta di **Euro 16.393,00**. **L’offerta vincola il Concorrente a mantenere la stessa valida/impegnativa per n. 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante.**

ATTENZIONE: I DATI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA DOVRANNO ESSERE, A PENA DI ESCLUSIONE, RIPORTATI SOLO NELL’OFFERTA ECONOMICA.

Si fa presente che la percentuale di ribasso fissata dalla corrispondente offerta economica si applica all’importo a base di gara.

GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA. L’offerta dei concorrenti non deve essere corredata da una **garanzia provvisoria** (legge 120/2020).

ARTICOLO 10 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E DELLA STAZIONE APPALTANTE

L’aggiudicatario dovrà presentare:

- la cauzione definitiva, con le modalità previste dall’art. 93 commi 2 e 3 e 103 del D. Lgs. 50/2016, pari almeno al 10% dell’importo totale del contratto;
- costituire e consegnare all’Ente Parco a norma dell’art. 103 comma 7 D. Lgs. 50/2016, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti o opere anche preesistenti, verificatisi nel corso dell’esecuzione dell’appalto.
- una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi che tenga indenne l’Ente Parco da ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell’esecuzione dei lavori con un massimale che deve essere almeno pari a euro 500.000,00.

L’Aggiudicatario risponderà nei confronti dell’Ente Parco per l’inadempimento delle obbligazioni contrattuali, essendo responsabile dell’esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione dei servizi offerti. Nell’esecuzione del contratto l’Aggiudicatario dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia delle prestazioni da erogare e si riterrà responsabile per i danni (diretti o indiretti) arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori. Esso pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo l’Ente Parco indenne contro eventuali azioni legali/richieste risarcitorie per danni

avanzate da terzi. Ai fini del corretto adempimento delle prestazioni appaltate, la Stazione Appaltante s'impegna a mettere a disposizione dell'Aggiudicatario tutti i dati e le informazioni disponibili, utili allo svolgimento dell'appalto richiesto, accreditando lo stesso presso i propri Uffici, le Amministrazioni, gli Enti e i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito delle attività oggetto delle Condizioni particolari di RDO. L'Aggiudicatario si obbliga a: 1) assicurare l'esecuzione delle attività affidate in affiancamento ai competenti Uffici della Stazione Appaltante e degli altri soggetti coinvolti, secondo le tempistiche/modalità/esigenze da questi manifestati; 2) sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste e tutti i mezzi d'opera necessari alla corretta esecuzione dei servizi. L'Aggiudicatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosi i relativi oneri. Il personale eventualmente addetto alle attività appaltate dovrà essere assunto ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto siglato con l'Aggiudicatario. Quest'ultimo dev'essere altresì in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della L. n. 68 del 12/05/1999 e ss.mm.ii. Tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto oggetto delle presenti Condizioni particolari di RDO e relativo capitolato, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione tra la stessa e i dipendenti e/o collaboratori dell'Aggiudicatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.

ARTICOLO 11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura, con posa in opera, verrà aggiudicata sulla base del CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICA PIÙ BASSA RISPETTO ALLA BASE D'ASTA previsto dalla normativa vigente, ossia all'offerente che offrirà IL MINOR PREZZO ai sensi dell'art. 95 comma 4 b) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. L'esame e la valutazione delle offerte, sarà svolta dal RUP dell'Ente Parco dopo la scadenza del termine fissato (tramite la piattaforma MEPA) per la presentazione delle offerte.

La graduatoria delle offerte economiche VERRA' EFFETTUATA AUTOMATICAMENTE DALLA PIATTAFORMA MEPA. L'amministrazione procederà al controllo della eventuale anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/16.

ARTICOLO 12 –VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte saranno valutate dal RUP in presenza di due testimoni individuati all'interno dell'Ente.

ARTICOLO 13 – GARANZIA DEFINITIVA

1. Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipulazione del contratto, è tenuto a presentare, entro il termine che verrà comunicato dalla Stazione appaltante, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs. 50/2016, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'articolo 103, comma 1 del D.lgs 50/2016. 2. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della fideiussione medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del RUP ed avere validità per tutta la durata del contratto (detta polizza dovrà essere allegata attraverso il portale mediante sua scansione accompagnata da un'attestazione di conformità all'originale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e contestualmente prodotta in originale All'Ente Parco). 3. Si applicano le riduzioni dell'importo previste dall'articolo 93, comma 7 per la garanzia provvisoria. 4. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate

in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. 5. In sede di esecuzione del contratto la garanzia parzialmente o integralmente escussa deve essere reintegrata entro 10 giorni dalla comunicazione all'affidatario del provvedimento che ne ha disposto l'incameramento, pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 14 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base alle presenti Condizioni particolari di RDO, dovrà impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In particolare i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto delle modalità indicate del D. Lgs. n. 196/2003, con riferimento all'art. 11 e al Regolamento 2016/679/UE. L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza o in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati/trattati come riservati. Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte dell'Aggiudicatario per fini diversi da quelli previsti dall'appalto. Tali vincoli di riservatezza opereranno anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto. Per i compiti/funzioni affidategli, inoltre, l'Aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile esterno del trattamento ai sensi del D. Lgs. n.196/2003. Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti/rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione/misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nelle presenti Condizioni particolari di RDO ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti alla Stazione Appaltante.

Finalità del trattamento

- a) Il trattamento dei dati che riguardano i concorrenti e l'aggiudicatario sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati forniti sono acquisiti dal Responsabile del Procedimento per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di obblighi di legge.
- b) I dati forniti dall'aggiudicatario sono acquisiti ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- c) Tutti i dati acquisiti dall'Ente Parco potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Anche se il conferimento dei dati ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara, la sua esclusione da questa, o la decadenza dall'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Ente Parco in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- a) al personale dell'Ente Parco che cura il procedimento di gara;
- b) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e del Regolamento 2016/679/UE (GDPR);
- c) pubblicati nelle forme di legge in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'ordinamento.

Diritti del concorrente interessato

Agli offerenti ed all'aggiudicatario, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, via Marconi 6– 45012 Ariano nel Polesine. Delegato al trattamento è il DPO Ing. Lodovico Mabini della Società LM Team S.r.l. . I dati contatto del DPO sono: lodovico.mabini@lmteam.eu PEC: lodovico.mabini@ingpec.eu
Indirizzo PEC: parcodeltapo@pecveneto.it .

ARTICOLO 15 – PENALITÀ

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, la Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale nell'ammontare stabilito in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. E' ammessa, su motivata richiesta dell'Aggiudicatario, la totale/parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile allo stesso. L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario relativi al contratto cui si riferiscono. Le penalità sono notificate all'esecutore in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale. E' comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti.

ARTICOLO 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art.1454 del Codice Civile e ss.gg., con riserva del risarcimento dei danni subiti qualora le prestazioni richieste non vengano effettuate secondo quanto pattuito e l'Aggiudicatario - diffidato per iscritto alla puntuale esecuzione delle stesse - non provveda (entro n. 3 gg dalla comunicazione) a sanare le inadempienze. In caso di risoluzione trova applicazione l'art. 110, co. 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Il provvedimento di risoluzione contrattuale sarà regolarmente notificato all'Aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge. La Stazione Appaltante potrà procedere con l'esecuzione in danno, imputando all'Aggiudicatario la maggior spesa dalla medesima sostenuta e avrà diritto (ai fini dell'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto) di rivalersi sulle somme dovute all'Aggiudicatario e non ancora liquidate, salva ogni ulteriore rivalsa per qualsivoglia danno/spesa dalla stessa sostenuti.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari di RDO si applicano le norme del Codice Civile.

ARTICOLO 17 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario s'impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. Esso, pertanto, dovrà far pervenire la dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i - anche non in via esclusiva - al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate a operare su detto/i conto/i. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai succitati dati e s'impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) ai predetti obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento - RUP è il Funzionario P.O. Marco Gottardi, le operazioni di gara saranno effettuate presso la sede operativa di Porto Viro, Piazza Matteotti n. 1, Tel. 0426 372202, mail : info@parcodeltapo.org
- PEC: parcodeltapo@pecveneto.it.

ARTICOLO 19 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Avverso le risultanze della presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR per il Veneto entro 30 giorni dalla notificazione, comunicazione o pubblicazione del provvedimento ritenuto lesivo.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto d'appalto è esclusivamente competente il Foro di Rovigo, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 20 – CLAUSOLA RISOLUTIVA CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto, qualora i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a., ai sensi dell'art. 26, comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato ed il Fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999.

ARTICOLO 21 – RINVIO AL CODICE APPALTI

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti Condizioni particolari di RDO, si applicano le specifiche tecniche del sistema MEPA, nonché le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. e le disposizioni del Codice Civile.

DISPOSIZIONI VARIE

- a) Non saranno ammesse offerte incomplete, alternative, condizionate o espresse in modo generico, indeterminato o inesatto o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.
- b) Non sono ammesse offerte alla pari e/o in rialzo.
- c) L'Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non aggiudicare senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dei partecipanti alla gara ovvero di aggiudicarla solo parzialmente, qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto, ovvero dovesse venire meno i motivi del servizio stesso;
- d) L'Ente ha facoltà di non aggiudicare se nessuna offerta risulta conveniente o idonea nonché, anche dopo l'aggiudicazione, di non stipulare il contratto.
- e) Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione. Questo Ente si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa.

PROCEDURE DI RICORSO

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104 del 2/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

Allegati:

- Dichiarazione sostitutiva DGUE - modulistica

- Allegato appendice B - modulistica
- Dichiarazione flussi finanziari – modulistica
- Attestazione di avvenuto sopralluogo
- Capitolato Tecnico
- Quadro economico
- Relazione “contesto di gara”
- DUVRI